



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI ORISTANO

ORDINANZA N°04/2013

**VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ ESERCITATE NELL'AMBITO DEMANIALE MARITTIMO
RICADENTE NELLA GIURISDIZIONE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI ORISTANO.
ISCRIZIONE AL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE.**

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Oristano,

- VISTO** il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- VISTO** il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 ed, in particolare, l'art. 59;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 Ottobre 1972 n.642, in materia di disciplina dell'imposta di bollo e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni, "Riordino della legislazione in materia portuale";
- VISTO** il D.P.R. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto Legislativo 17 aprile 2001, n. 234, "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997";
- VISTA** la Legge 13 Maggio 1940, n.690 in materia di organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti;
- VISTO** il dispaccio n. 3203166 in data 11 settembre 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XX;
- VISTO** il dispaccio n. 5172394 in data 27 agosto 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XVII;
- VISTO** il dispaccio n. 5203143 in data 08 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XX;
- VISTO** la Circolare n. 41, prot. M_TRA/PORTI/713 in data 17 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti – DIV IV;
- VISTE** le Ordinanze n. 05/2000 e 19/2001 dell' ex. Ufficio Circondariale Marittimo di

Oristano;

- RITENUTO** che, in considerazione delle proprie competenze in materia, debba permanere, in capo all'Autorità marittima, l'attività di vigilanza e la tenuta del registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione per le attività strettamente attinenti la sicurezza della navigazione, la salvaguardia della vita umana in mare ed il coordinamento dei servizi antincendio portuali;
- RITENUTO** necessario, alla luce dell'aggiornamento del riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia di vigilanza di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione, individuare le attività per le quali permane la competenza dell'Autorità marittima;
- VISTO** il Decreto n. 08/2013 del Capo del Compartimento Marittimo di Oristano, con il quale viene approvato il "Regolamento in materia di vigilanza sulle attività esercitate nell'ambito demaniale marittimo ricadente nella giurisdizione del Compartimento Marittimo di Oristano - Iscrizione al registro di cui all'articolo 68 del codice della navigazione";
- RITENUTO** dover rendere esecutiva, nell'ambito del Circondario Marittimo di Oristano la disciplina contenuta nel Decreto di cui in premessa;

ORDINA

Art. 1. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'esercizio delle attività all'interno dei porti ed in genere nel demanio marittimo, nell'ambito territoriale del Circondario Marittimo di Oristano, è soggetto alla vigilanza del Comandante del porto, ai sensi dell'Art. 68 comma 1° del Codice della Navigazione.

Lo svolgimento delle attività di seguito elencate, svolte nell'ambito della circoscrizione territoriale del Circondario Marittimo di Oristano, essendo per loro natura strettamente connesse alle problematiche attinenti la sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare ed il coordinamento dei servizi antincendio portuali, è subordinato alla preliminare iscrizione nel registro previsto dall'Art. 68 comma 2° del Codice della Navigazione tenuto presso la Capitaneria di Porto di Oristano:

- Alaggio e varo;
- Bunkeraggio;
- Compensazione di bussole magnetiche;
- Individuazione ordigni esplosivi e residui bellici;
- Lavori subacquei;
- Lavori con fonti termiche;
- Ritiro acque di sentina, morchie e residui del carico delle navi;
- Salvamento a mare;
- Servizio integrativo antincendio.

Sono altresì subordinate alla preliminare iscrizione nel registro previsto dall'Art. 68 comma 2° del Codice della Navigazione le seguenti attività strettamente connesse all'ambito portuale del porto di Oristano:

- Autotrasporti, trasporti speciali e servizi a mezzo gru
- Noleggio piattaforme aeree;
- Rifornimento idrico per navi a mezzo autobotte;
- Gestione distributori automatici cibi e bevande;
- Servizi di impiantistica/manutenzione elettrica, elettronica e idraulica;
- Periti e ispettori del carico;

- Manutenzione e riparazione motori marini.

Ogni altra attività, non presente nella lista, ma assimilabile per analogia a quelle sopraindicate o avente carattere di rilevanza in materia di sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare ed il coordinamento dei servizi antincendio portuali, dovrà essere comunque sottoposta all'esame dell'Autorità marittima, che valuterà l'opportunità o meno di procedere all'iscrizione.

Gli iscritti nel registro in parola, ancorché muniti dell'autorizzazione all'espletamento dell'attività oggetto di iscrizione, non sono esentati dal munirsi di ogni altra autorizzazione, licenza o permesso eventualmente prescritti da altre norme di legge e/o regolamenti in materia.

Art. 2. ESCLUSIONI

Sono esentati dall'obbligo di iscrizione nel registro i soggetti che svolgono la propria attività in forza di specifiche leggi, regolamenti o concessioni (piloti, ormeggiatori, società di rimorchio, ecc.), nonché i titolari di concessioni demaniali marittime relativamente alle attività oggetto della concessione.

Art. 3. COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

Coloro che esercitano o intendono esercitare le attività di cui al precedente articolo 1 hanno l'obbligo di presentare apposita comunicazione di "inizio attività" (conformemente al *fac-simile* in Allegato 1), in duplice copia in bollo, con l'attestazione dei presupposti e dei requisiti di legge.

In tale comunicazione, il soggetto deve dichiarare di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti previsti per esercitare l'attività per cui si presenta la comunicazione e di essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di commercio ovvero in specifico Albo professionale. Pertanto, nella comunicazione di inizio attività, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- a) tipologia e natura dell'attività che si intende svolgere;
- b) zona in cui si intende svolgere la predetta attività;
- c) estremi dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di commercio o nell'Albo professionale;
- d) eventuale presenza di dipendenti, regolarmente assunti, che operino in ambito demaniale marittimo, e loro generalità;
- e) regolarità delle posizioni previdenziali, assistenziali (DURC) nonché l'aver ottemperato agli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro – prevenzione degli infortuni;
- f) insussistenza di cause di divieto;
- g) impegno a manlevare l'Autorità marittima da qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose che possono derivare dall'attività.

È compito dell'Autorità marittima verificare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti.

L'Autorità marittima, nel corso di tale verifica, potrà chiedere di integrare la documentazione in parola con altra aggiuntiva, relativa a particolari attività o al possesso di determinati requisiti.

Art. 4. VARIAZIONI E COMUNICAZIONE DI PROSECUZIONE ATTIVITÀ

Qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella comunicazione di cui all'articolo 3 o nelle certificazioni ad essa allegate dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Autorità Marittima.

I soggetti iscritti nel registro, anche per una verifica globale di censimento, sono obbligati a presentare, con cadenza annuale, comunicazione di "prosecuzione di attività", in carta semplice (conformemente al fac-simile in Allegato 2), corredata di copia della avvenuta iscrizione al registro, a suo tempo effettuata.

Nella comunicazione di prosieguo attività, il soggetto deve dichiarare che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato all'Autorità marittima all'atto della prima iscrizione nel registro oppure specificare gli estremi delle comunicazioni con cui l'Autorità marittima è stata informata delle eventuali variazioni occorse.

Art. 5. CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Qualora non sussistano più i requisiti per la prosecuzione ovvero il soggetto non intenda più svolgere la propria attività nell'ambito di cui alla presente Ordinanza, lo stesso è obbligato a presentare all'Autorità marittima comunicazione di "cessazione attività", corredata di copia della avvenuta iscrizione al registro, a suo tempo effettuata.

Art. 6. DISPOSIZIONI FINALI E ABROGAZIONI

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che entra in vigore immediatamente. I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca più grave violazione, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

L'Ordinanza n. 05 del 21 Marzo 2000 e l' Ordinanza n. 19 del 17 Dicembre 2001, emanate da questa Autorità marittima, sono abrogate.

Oristano, lì 12 Febbraio 2013

Firmato
IL COMANDANTE
C.F. (CP) Alberto BOTTAREL

**RICHIESTA ISCRIZIONE REGISTRI ART. 68, 2° COMMA DEL C.N.
ALLA CAPITANERIA DI PORTO
- SEZIONE TECNICA
09170 – ORISTANO -**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ residente a _____ in Via
_____ n° _____ Cod. fiscale (o ragione sociale)
_____ in qualità di Titolare/ Legale rappresentante della Ditta
individuale / Società _____ con sede a _____ in via
_____ n° _____ tel. _____ telefax _____ sito
internet _____ E – Mail _____
P.I./C.F. _____,

COMUNICA

a codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 04 del 12/02/2013, **l'inizio** della sotto riportata attività in ambito demaniale marittimo ricadente nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Oristano e, precisamente:

(indicare tipologia e natura dell'attività e la zona in cui la si vuole svolgere)

DICHIARA

Conscio che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di Legge previsti per esercitare la sopraccitata attività, in particolare:

- a) che la Società/Ditta _____ è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____/Albo professionale _____ per lo svolgimento delle attività di _____;
- b) che i dipendenti della Ditta Richiedente, tutti regolarmente assunti dalla medesima, che opereranno in ambito demaniale sono: _____

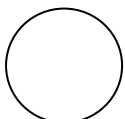
1. - _____ nato/a il _____ a _____ e residente a _____ in via _____ n. _____;
2. - _____ nato/a il _____ a _____ e residente a _____ in via _____ n. _____;
3. - _____ nato/a il _____ a _____ e residente a _____ in via _____ n. _____;

(allegare eventuale elenco)

(Luogo e data)

(spazio riservato all'Autorità Marittima)

Comunicazione presentata in data _____



Visto:
L'AUTORITÀ MARITTIMA

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA / SOCIETÀ'

**COMUNICAZIONE DI PROSECUZIONE ATTIVITÀ
EX ART. 68, 2° COMMA DEL C.N.**

**ALLA CAPITANERIA DI PORTO
- SEZIONE TECNICA
09170 – ORISTANO -**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ residente a _____ in Via
_____ n° _____ Cod. fiscale (o ragione sociale)
_____ in qualità di Titolare/ Legale rappresentante della Ditta
individuale / Società _____ con sede a _____ in via
_____ n° _____ tel. _____ telefax _____
sito internet _____ E – Mail _____
P.I./C.F. _____,

COMUNICA

a codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza n. 04 del 12/02/2013, che **proseguirà** la sotto riportata attività in ambito demaniale marittimo ricadente nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Oristano e, precisamente:

(indicare tipologia e natura dell'attività e la zona in cui la si vuole svolgere)

DICHIARA

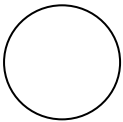
Conscio che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di Legge previsti per esercitare la sopracitata attività, e che (spuntare la voce che interessa):

- ☐ non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato a Codesta Autorità Marittima all'atto della prima iscrizione del Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione;
- ☐ sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato a Codesta Autorità Marittima all'atto della prima iscrizione del Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione, come da comunicazione in data _____.
- ☐

ALLEGA

Copia della comunicazione di inizio attività presentata in data _____.

(Luogo e data)

<i>(spazio riservato all'Autorità Marittima)</i>	
Comunicazione presentata in data _____	
	Visto: L'AUTORITÀ MARITTIMA _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA / SOCIETÀ
